

Corsi di Specializzazione

Corso in INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI) PER AVVOCATI, GIURISTI E STUDI LEGALI

Scopri come l'AI può trasformare e ottimizzare, con applicazioni pratiche, tutte le attività legali del professionista e delle aziende.

In aula Roma dal 18/12/2026

ROMA - Programma Dettagliato delle Lezioni

Modulo: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LE APPLICAZIONI PRATICHE NEL BUSINESS LAW

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEGLI UFFICI LEGALI, LIMITI, RISCHI E UTILIZZO INAPPROPRIATO DELL'AI

Lezione 1 , Venerdì 18/12/2026 (pomeriggio)

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEGLI UFFICI LEGALI: LIMITI, RISCHI E UTILIZZI CORRETTI

Introduzione all'Intelligenza Artificiale

- Definizione aggiornata secondo l'AI Act (Reg. UE 2024/1689) e le categorie di rischio (inaccettabile, alto, limitato, minimo)
- Evoluzione delle tecnologie AI: modelli generativi di quinta generazione (GPT-5, Claude 3.5, Gemini 1.5, Copilot Studio), agenti autonomi e AI multimodale.
- Differenze tra machine learning, generative AI e AI predittiva.
- Casi d'uso nel settore legale: analisi contrattuale automatizzata, due diligence, legal analytics, litigation prediction, drafting assistito.

Applicazioni pratiche e strumenti emergenti

- Nuovi strumenti AI per il settore legale: Harvey, LegalGPT, Lexis+ AI, Casetext CoCounsel, Giurimatrix, LawGeex.
- Integrazione dell'AI nei software gestionali di studio e nei sistemi documentali.
- Interazione tra AI, document automation e knowledge management.
- Confronto tra implementazioni in ambito Common Law e Civil Law.

Rischi e vulnerabilità

- Rischi di hallucination, disinformazione e affidabilità probatoria dei risultati AI.
- Vulnerabilità informatiche dei sistemi AI e implicazioni rispetto a NIS2 (L. 138/2024) e DORA.
- Rischi legati alla privacy e protezione dei dati nel training e nell'uso operativo.
- Casi reali 2024-2025: violazioni di dati legali, output discriminatori, leak di prompt sensibili, sospensioni di sistemi AI da parte di autorità privacy europee.

Buone pratiche d'uso

- Linee guida e raccomandazioni di ENISA, CNIL, Garante Privacy, EDPB.
- Audit interni e AI risk assessment per gli studi legali.
- Gestione del rischio reputazionale e della trasparenza nei confronti del cliente.
- Governance dei dati e controlli sull'uso di modelli esterni.

Lezione 2 , Venerdì 08/01/2027 (mattina)

ASPETTI ETICI, DEONTOLOGICI E NORMATIVI DELL'AI PER GIURISTI

Etica e deontologia professionale

- Principi fondamentali: trasparenza, equità, accountability, explainability, human oversight.
- Responsabilità professionale dell'avvocato nell'uso di strumenti AI generativa.
- Linee guida 2024 di CNF e CCBE su etica e AI nella professione forense.
- Analisi di casi reali di dilemmi etici e bias algoritmico nel contesto giudiziario.

Quadro normativo aggiornato

- AI Act (2024): struttura, obblighi per fornitori (providers), utilizzatori (deployers) e utenti professionali.
- Interazione tra AI Act, GDPR, Data Act (2023/2854), DSA, DMA e Cybersecurity Act.
- Ruolo dell'AI Office europeo, degli organismi notificati e del sistema di vigilanza.
- Obblighi di AI Impact Assessment (AIA) e aggiornamento dei DPIA per sistemi AI.
- Regime sanzionatorio e procedure di compliance by design e by default.

Strumenti e risorse operative

- Strumenti di conformità e audit: AI Model Card, Data Governance Framework, AI Risk Register, AI Policy Template.
- Integrazione dell'AI governance nei sistemi di gestione ISO 27001, ISO 27701, ISO 42001.
- Tool di monitoraggio e trust management: TrustArc, Holistic AI, Compliance GPT.

Discussione e casi pratici

- Simulazione di AI audit per uno studio legale.
- Analisi di un caso di bias o output scorretto.
- Confronto con l'approccio etico-regolatorio in ordinamenti extra-UE.

Conclusioni e Q&A

- Sintesi delle principali sfide per la professione forense nel contesto dell'AI Act.
- Fonti di aggiornamento continuo: AI Office UE, EDPB, ENISA, Garante Privacy, CNF, Consiglio d'Europa.

Per esigenze di natura organizzativa e didattica, la Scuola si riserva la facoltà di rinviare, di modificare, così come di spostare le date delle lezioni rispetto al calendario inizialmente prestabilito. Inoltre, si riserva il diritto di modificare in ogni momento i contenuti, dei programmi ed il corpo docente al fine di perseguire miglioramenti didattici in linea con i cambiamenti di mercato e le subentrate esigenze organizzative.